



Allegato alla determinazione del Segretario Generale n. 304 del 30/12/2020

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MPMI PER L'ABBATTIMENTO DEI TASSI DI INTERESSE SUI FINANZIAMENTI

PROROGA

ARTICOLO 1. OGGETTO E FINALITÀ

1. In considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 in corso e con l'obiettivo di supportare le imprese del territorio, la Camera di commercio di Nuoro istituisce un contributo a fondo perduto alle MPMI della propria circoscrizione territoriale per l'abbattimento del tasso d'interesse sui finanziamenti finalizzati a favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per la gestione aziendale in una fase economica di estrema criticità.

2. Il presente Bando si inserisce nell'ambito delle iniziative promozionali a favore delle imprese adottate dal sistema camerale nazionale, anche in attuazione dell'art. 125 del Decreto "Cura Italia" che ha previsto la possibilità per le Camere di commercio di realizzare specifici interventi per contrastare le difficoltà finanziarie delle PMI e facilitarne l'accesso al credito.

ARTICOLO 2. FONDO STANZIATO

1. La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente Bando ammonta complessivamente a euro 1.800.000,00. In considerazione di eventuali ulteriori risorse



disponibili e del numero di richieste di contributo inevase, la somma stanziata potrà essere integrata.

ARTICOLO 3. IMPRESE BENEFICIARIE

1. Sono ammesse ai benefici del presente Bando le imprese che posseggano, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- a. siano MPMI ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014;
- b. abbiano sede legale o unità operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Nuoro;
- c. siano iscritte nel Registro delle imprese e siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- d. siano attive al momento della presentazione della richiesta di contributo ed al momento della relativa erogazione;
- e. non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti;
- f. abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 citato;
- g. siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva, tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19;
- h. siano in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- i. non si trovino nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 cit., art. 83, comma 3, lettera e);



j.abbiano restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione.

2. L'insussistenza anche di uno dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere al contributo.

3. Tutti i requisiti elencati - ad eccezione di quelli di cui ai precedenti punti 1.a e 1.d - devono essere posseduti per tutta la durata del finanziamento oggetto del contributo a pena di decadenza.

ARTICOLO 4. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo consiste in un apporto a fondo perduto erogato in un'unica soluzione finalizzato all'abbattimento del tasso d'interesse (TAEG) sui finanziamenti concessi da banche, società di leasing e altri intermediari finanziari iscritti all'Albo unico di cui all'art. 106 TUB – con contratti stipulati a partire dal 24 febbraio 2020 e fino al 29/01/2021, salvo proroga – per le finalità indicate nel successivo articolo 5.

2. L'entità dell'abbattimento del costo di ciascun finanziamento viene determinato nella misura del 100% degli interessi corrisposti dalle micro, piccole e medie imprese, fino ad un contributo massimo di 4.000 euro.

ARTICOLO 5. FINANZIAMENTI AMMISSIBILI

1. Il contributo, che in ogni caso sarà calcolato in proporzione ad un finanziamento massimo di 80.000,00 euro, verrà erogato per i prestiti concessi dagli Istituti creditizi finalizzati a:

- A. esigenze di liquidità;
- B. consolidamento delle passività a breve;
- C. investimenti produttivi.

2. Le richieste di finanziamento devono essere inequivocabilmente ed in via esclusiva rivolte all'ambito applicativo civile e, comunque, non riguardanti i



materiali di armamento come definiti dall'art. 2 della Legge del 9 Luglio 1990 n. 185, e s.m.i. pena la non ammissibilità della domanda di contributo.

3. Sono, inoltre, escluse dal beneficio di cui al presente Bando le imprese operanti nei seguenti settori:

- fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco;
- attività che implicino l'utilizzo di animali vivi a fini scientifici e sperimentali;
- pornografia, gioco d'azzardo, ricerca sulla clonazione umana;
- attività di puro sviluppo immobiliare;
- attività di natura puramente finanziaria (p. es. attività di trading di strumenti finanziari).

ARTICOLO 6. REGIME DI AIUTO

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime “*de minimis*”, ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

2. In base a tali regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti “*de minimis*” accordati ad un'impresa unica¹ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

¹ Si intende per “impresa unica” l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.



3. Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa riferimento al vigente Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici della Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro, al D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 e successive integrazioni e alla normativa comunitaria in materia di concessione di aiuti "de minimis" di cui sopra. In ogni caso, nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

4. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime "de minimis" fino al massimale "de minimis" pertinente;
- b) con aiuti in esenzione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile.

5. Sono inoltre cumulabili con aiuti concessi ai sensi della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni.

ARTICOLO 7. MODALITA' E TERMINI DI INVIO DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. Saranno ammesse all'istruttoria solo le domande spedite esclusivamente tramite la specifica procedura indicata nel presente Articolo, che dovrà essere seguita in ogni sua parte e portata a conclusione sia per quanto attiene la FASE 1 che la FASE 2, come meglio specificato nel prosieguo.

2. Le domande dovranno essere complete di tutti gli elementi e di tutti gli allegati richiesti al comma 3 del presente articolo e dovranno essere inviate, tramite PEC all'indirizzo protocollo@nu.legalmail.camcom.it entro e non oltre il 29/01/2021. Farà fede la data e l'ora di spedizione della PEC indicata nella notifica di avvenuta consegna.

3. La procedura di invio dell'istanza si compone di due fasi:



●FASE 1 - COMPILAZIONE DEL MODULO DI DOMANDA

Il soggetto richiedente deve compilare l'apposito *Modulo di domanda* disponibile sul sito www.nu.camcom.it. Nel campo "indirizzo mail" è necessario indicare un indirizzo di posta ordinaria al quale verrà recapitata la ricevuta di avvenuta compilazione generata in maniera automatica dal sistema informatico al momento di invio del Modulo. Tale ricevuta, da salvare in formato .pdf e firmare digitalmente, dovrà essere allegata alla PEC di cui alla successiva FASE 2.

Nel campo "indirizzo PEC" si deve obbligatoriamente indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata nel quale si desidera ricevere le comunicazioni inviate dalla CCIAA.

Si precisa che è onere dell'istante comunicare tempestivamente eventuali variazioni ai recapiti informatici e telefonici indicati in fase di candidatura e che la Camera di Commercio di Nuoro non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di notifiche e comunicazioni inviate dall'Ente agli indirizzi forniti dagli stessi beneficiari.

●FASE 2 - INVIO TRAMITE PEC DELLA DOCUMENTAZIONE

Il soggetto richiedente, deve inviare esclusivamente tramite PEC all'indirizzo protocollo@nu.legalmail.camcom.it, una mail avente ad oggetto la dicitura "*Bando contributi per abbattimento tassi di interesse finanziamenti COVID 19 (Codice fiscale impresa richiedente)*" contenente i seguenti allegati tutti in formato .pdf:

- a. la ricevuta di avvenuta compilazione del modulo di domanda dell'impresa (inviata in automatico dal sistema informatico all'indirizzo mail di posta ordinaria indicato in fase di compilazione del modulo di domanda durante la FASE 1) in formato .pdf e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;
- b. la copia del contratto di finanziamento e del relativo piano di ammortamento fornito al momento del finanziamento;



- c. attestazione con la quale la banca conferma di aver erogato il finanziamento;
- d. la copia della certificazione attestante del rating di legalità, qualora l'impresa ne sia in possesso;
- e. la dichiarazione relativa agli aiuti "*de minimis*" concessi nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;
- f. la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

4. In qualsiasi fase del procedimento, la Camera di Commercio ha la facoltà di richiedere integrazioni ritenute necessarie ai fini del buon esito dello stesso. Le integrazioni dovranno essere presentate necessariamente nelle modalità ed entro il termine indicato in fase di richiesta, a pena di esclusione dal procedimento.

5. La Camera di Commercio non si assume responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi tecnici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente o di malfunzionamento del sistema di trasmissione dei dati.

6. La Camera di Commercio disporrà con provvedimento dirigenziale la chiusura del Bando una volta esaurito il fondo disponibile, dandone immediata pubblicità sul sito istituzionale della Camera: www.nu.camcom.it.

ARTICOLO 8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. Per le domande di contributo pervenute è prevista una procedura automatica a sportello (di cui all'art. 4 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, tenendo conto della riserva prevista per le imprese in possesso del rating di legalità.

2. La Camera di commercio verificherà la completezza e la regolarità della domanda e della documentazione presentata.



3. All'esito dell'attività istruttoria, il Segretario Generale provvederà all'accoglimento o al diniego della concessione del contributo, comunicandone l'esito a mezzo PEC all'impresa richiedente nel termine di 7 giorni lavorativi dalla data di presentazione della domanda.

4. Il Segretario Generale approva i seguenti elenchi con propria Determinazione pubblicata sul sito della Camera di commercio:

- a. l'elenco delle domande ammesse e finanziate;
- b. l'elenco delle domande non ammesse;
- c. l'elenco delle domande ricevute ma non esaminate per esaurimento del fondo.

5. Nell'ipotesi di integrazione del Fondo di cui all'art. 2, le domande contenute nell'elenco di cui al punto c) potranno essere successivamente esaminate dalla Camera ai fini dell'erogazione del contributo, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione indicato.

ARTICOLO 9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La Camera di commercio eroga al beneficiario il contributo a fondo perduto determinato, in un'unica soluzione, al netto delle ritenute di legge, entro 10 giorni dal termine dell'avvenuta istruttoria delle domande.

ARTICOLO 10. CONTROLLI, DECADENZA DALL'AGEVOLAZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:
 - A. agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - B. esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.);
 - C. cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria.



2. I casi di cui alle lettere a) e b) di cui al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale di revoca del contributo concesso.

3. Il caso di cui alla lettera c) di cui al comma 1 determina la decadenza parziale dal contributo: la quota di contributo revocato è calcolata dalla Camera di commercio con riferimento al periodo successivo al verificarsi della causa di revoca, con le stesse modalità applicate in fase di definizione del contributo.

ARTICOLO 11. DISPOSIZIONI FINALI E TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi della legge n. 241/1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i., il procedimento amministrativo riferito al presente Bando di contributi è assegnato all'Ufficio promozione e internazionalizzazione della Camera di commercio di Nuoro - Responsabile del Procedimento è il responsabile del su indicato Ufficio, la Dott.ssa Valeria Loi, mail bandicontributi@nu.camcom.it.

ARTICOLO 12. TRATTAMENTO DEI DATI.

Informativa sul trattamento dei dati personali

La presente informativa viene resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve “GDPR”).

Identità e dati di contatto del Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento è la Camera di commercio di Nuoro, Via Papandrea n. 8, Nuoro PEC: cciaa@nu.legalmail.camcom.it.



Responsabile della protezione dei dati personali e relativi dati di contatto

La Camera di commercio di Nuoro, in qualità di Titolare del trattamento, ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali (di seguito anche RPD o DPO/Data Protection Officer) ai sensi degli artt. 37 e ss. del GDPR. L'RPD può essere contattato dagli interessati all'indirizzo rpd-privacy@nu.camcom.it, PEC: rpd-privacy@nu.legalmail.camcom.it oppure per il tramite della Camere di commercio ai recapiti di cui al punto precedente

Tipologia di dati trattati

Sono trattate le seguenti categorie di dati ordinari: dati anagrafici e dati di contatto.

Finalità del trattamento

I dati personali richiesti in virtù del presente Avviso pubblico sono trattati dal Titolare al fine di consentire l'adesione dell'interessato al procedimento e per lo svolgimento delle relative funzioni istruttorie, decisionali e di connessa comunicazione istituzionale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della fruizione dei servizi connessi al medesimo procedimento. Il mancato, parziale o inesatto conferimento dei dati può comportare l'impossibilità di partecipare allo stesso.

I dati non saranno utilizzati per finalità diverse da quelle esposte nella presente informativa.

Ove il Titolare intenda trattare i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento provvederà a fornire agli utenti informazioni in merito a tale diversa finalità ed ogni ulteriore informazione pertinente, ai sensi di quanto previsto all'art. 13, par. 3, del GDPR.

I dati acquisiti saranno conservati fino a formale richiesta di cancellazione che equivale a revoca del consenso al trattamento espressa nelle modalità previste in tutte le comunicazioni che saranno inviate agli utenti ovvero utilizzando i dati di contatto riportati in calce alla presente informativa.



Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato ai sensi dell'art. 6 lett. e) GDPR poiché finalizzato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

In particolare, la base giuridica del trattamento dei dati è da rinvenirsi in quanto disposto nel:

- Decreto Legislativo 33/2013 recante disposizioni in materia di *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* e nell'art. 1, co. 1, ed all'art. 2, co. 2 lettere d) e d-bis) della vigente Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., che affidano al Titolare, nella sua qualità istituzionale di Camera di commercio, il compito di curare lo sviluppo delle imprese nell'ambito delle economie locali e di sostenerne la competitività, anche tramite attività di sostegno alla creazione di impresa, di valorizzazione del patrimonio culturale e di sviluppo e promozione del turismo;
- nell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 recante disposizione relative all'inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto del de minimis. Le imprese beneficiarie, nel presentare la domanda di contributo accettano, inoltre, la pubblicazione elettronica o in altra forma dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.

Ambito di comunicazione dei dati

I dati personali forniti attraverso il presente servizio non saranno comunicati ad alcuno né diffusi o trasferiti al di fuori dall'Unione Europea. Nel caso in cui, per l'esecuzione di operazioni di trattamento, si dovesse rendere necessaria l'individuazione di un Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, si provvederà a fornire tempestivamente adeguata informativa agli interessati.



Modalità e periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali saranno trattati e conservati per il tempo necessario all'adempimento di tali finalità e fino a tutta la durata del procedimento come descritto nell'Avviso. Decorso tale termine di conservazione o alla ricezione di tale richiesta, i dati saranno distrutti.

Trasferimento dati all'estero

I dati personali raccolti attraverso l'adesione al presente Avviso non saranno comunicati ad alcuno né diffusi o trasferiti a paesi terzi o a organizzazioni internazionali che operano al di fuori dall'Unione Europea.

Diritti esercitabili

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I, GDPR, si informa che l'interessato può esercitare, in qualsiasi momento, i diritti di accesso ai dati personali e gli altri diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Reg. UE n.2016/ 679, al fine di ottenere la conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, di accedervi, di rettificarli, di cancellarli, di limitarne il trattamento o di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento oppure di chiederne la portabilità, rivolgendo apposita istanza al Titolare del trattamento, tramite posta elettronica o posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: cciaa@nu.legalmail.camcom.it oppure rivolgendosi al RPD all'indirizzo email: rpd-privacy@nu.camcom.it, PEC: rpd-privacy@nu.legalmail.camcom.it.

L'intero procedimento è sottoposto alla normativa prevista nella legge 190 del 6 novembre 2013 e successive modifiche, recanti “Disposizioni per la prevenzione della repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”.